

# **CAPITOLATO SPECIALE**

## **APPALTO DI SERVIZI DI CONFERIMENTO RIFIUTI BIODEGRADABILI**

### **CER 200108**

#### **CAPITOLO I**

##### **Natura ed oggetto dell'appalto**

###### **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di smaltimento presso impianto di compostaggio o piattaforma autorizzata dei rifiuti organici domestici – codici CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) raccolti nella Comunità Montana dell'Alta Tuscia Laziale.

Detti rifiuti saranno trasportati dalla Comunità Montana tramite ditta affidataria del servizio igiene urbana con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti in oggetto presso impianti autorizzati.

Si precisa che il quantitativo di rifiuti organici è stimato in circa 135 t/mese suscettibili di incremento o riduzione in funzione della raccolta differenziata effettuata da ditta aggiudicataria. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento, l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'ente appaltante.

###### **Art. 2 - Durata dell'appalto**

L'appalto avrà la durata di 7 mesi a decorrere dalla data di 01/07/2021 con facoltà di proroga per un periodo di sei mesi da parte dell'ente appaltante nelle more dell'indizione di nuova gara o affidamento.

Qualora l'ente stabilisse di applicare tale facoltà, la ditta sarà obbligata ad accettare agli stessi patti e condizioni aggiudicati con il presente bando.

###### **Art. 3 - Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto per l'intero periodo contrattuale (7 mesi) è di € 122.850,00 IVA esclusa.

Costo netto stimato 130,00 €/t.

L'importo indicato è calcolato sulla base delle quantità preventivate che potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

L'importo del contratto sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

Il prezzo a base di gara è di € 130,00 €/t + IVA prevista al 10%.

Le spese della Sua sono a carico della ditta aggiudicatrice e sono pari a 982,80 euro.

###### **Art. 4 – Descrizione del servizio – modalità di svolgimento**

L'appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia, i quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, con l'indicazione del peso stimato per la tipologia in questione.

Il peso riscontrato dovrà essere puntualmente riportato sulla copia del DDT.

Il trasporto dei rifiuti organici domestici – codici CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) sarà a cura della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale che dispone, tramite Ditta appaltataria (soc. Idealservice) di una piattaforma autorizzata, secondo la normativa vigente, di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto presso l'impianto autorizzato proposto dalla Ditta aggiudicataria del presente bando di gara.

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato sempre da un formulario identificativo secondo quanto previsto dal D. Lgs 152/2006. La Ditta aggiudicataria dell'appalto (soc. Idealservice) provvederà alla

pesatura dei rifiuti prima di lasciare il territorio dei Comuni e conseguentemente all'ingresso degli impianti o siti di destinazione.

Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- nome ed indirizzo del produttore e del detentore
- origine, tipologia e qualità del rifiuto
- impianto di destinazione
- data e percorso dell'instradamento
- nome ed indirizzo del destinatario

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'appaltatore dovrà entro il termine di 48h:

- a) comunicare alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale l'impianto alternativo, debitamente autorizzato, che verrà utilizzato;
- b) trasmettere alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale la seguente documentazione:
  1. eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs 152/06, rilasciato nei confronti del gestore dell'impianto alternativo.
  2. Provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativo, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'appaltatore, convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'appaltatore di avvalersi di tali impianti.  
L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.  
L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli tesi a verificare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

#### **Art. 5 - Obbligo di continuità del Servizio**

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque dovranno essere opportunamente documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

#### **Art. 6 – Orario di conferimento**

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il servizio RSU della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e l'Appaltatore.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesature ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

#### **Art. 7 – Requisiti degli impianti**

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

#### **Art. 8 – Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico ed organizzativa**

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

##### **. Requisito capacità economica finanziaria**

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a) Almeno una referenza bancaria rilasciata in forma digitale da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari, di data non anteriore alla data di pubblicazione del bando.

Nel caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il gruppo.

##### **. Requisito capacità tecnico/professionale/organizzativa**

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

a) Idonea autorizzazione rilasciata dalla competente autorità compatibile con il conferimento del rifiuto identificato con il codice CER 200108 per i quantitativi presuntivamente previsti nel presente appalto

#### **Art. 8 – Conformità del rifiuto**

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per frazione organica umida, l'impresa aggiudicataria può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche.

L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione e per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo fax l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 15 punti, ad ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (10%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, pari all'1%, per ogni tonnellata di rifiuto organico.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 10 % non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

#### **Art. 9 – Cauzione provvisoria e definitiva.**

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti. In ogni caso, in seguito all'esito negativo derivato dall'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base d'appalto.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo.

La polizza dovrà essere a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione. La mancata presentazione delle polizze e delle fidejussioni annuali costituirà motivo di non sottoscrizione del contratto.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio della Comunità Montana, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo-previdenziali.

#### **Art. 10 – Stipula del contratto**

Sarà stipulato un contratto nelle forme previste dalle norme vigenti. In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'appaltatore, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale procederà alla dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultata seconda nella graduatoria di gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti e servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

#### **Art. 11 – Spese contrattuali**

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

#### **Art. 12 – Fatturazione e pagamenti**

Mensilmente l'aggiudicatario emetterà documento contabile sulla base delle reali quantità mensili di rifiuti di natura organica (CER 20.01.08) pervenuta all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura. I pagamenti saranno effettuati dai Comuni mediante mandato di pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del documento contabile, dopo aver verificato la regolarità fiscale e contributiva dell'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

Le fatture dovranno essere intestate ai Comuni sulla base della quantità effettiva di rifiuti di natura organica prodotti mensilmente da ciascuno e conferita all'impianto. La società Idealservice in base alla raccolta effettuata comunicherà all'impresa aggiudicataria il quantitativo da fatturare prodotto mensilmente da ogni Comune.

#### **Art. 13 – Revisione dei prezzi**

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

#### **Art. 14 – Risoluzione del contratto**

La Comunità Montana Alta Tuscia Laziale ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con la costituzione delle società provinciali di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
- b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;

- h) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- j) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- k) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- l) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- m) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
- n) mancata ricostituzione della garanzia definitiva escussa parzialmente;
- o) per ogni altre grave inadempienza riscontrata, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C.C.

#### **Art. 15 - Sicurezza sul lavoro**

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

#### **Art. 16 – Responsabilità Civile dell'Appaltatore e obblighi in materia di sicurezza**

L'Appaltatore è responsabile verso la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. - R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno €. 2.000.000,00 (duemilioni/00 euro) per danni a persone, animali e cose.

L'Appaltatore dovrà fornire alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile prima della stipula del contratto.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

#### **Art. 17 - Vigilanza e controllo**

La Comunità Montana Alta Tuscia Laziale si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzate alla rispondenza delle attività oggetto dell'appalto.

### **Art. 18 - Cessione e subappalto**

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Le modalità di subappalto saranno quelle previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. 50/2016, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, in ogni caso, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'Appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto.

### **Art. 19 - Osservanza dei contratti collettivi**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

### **Art. 20 Obblighi contrattuali - Sanzioni**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di €. 300,00 (trecento/00) ad un massimo di €. 3.000,00 (tremila/00) ciascuna, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della garanzia.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale avrà diritto di rivalersi sulla garanzia definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

#### **Art. 21 - Sedi e recapiti**

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotta la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail.

#### **Art. 22 - Responsabile tecnico/amministrativo dei servizio**

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

#### **Art. 23 - Osservanza di leggi, decreti e ordinanze**

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia.

#### **Art. 24 - Riservatezza**

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

#### **Art. 25 – Controversie**

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di un accordo bonario, sono devolute in via esclusiva alla Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 26 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore sarà tenuto al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/10 e s.m.i.